

302. *Das Land Görz und Gradisca, mit Einschluss von Aquileia*, geographisch-statistisch-historisch dargestellt von CARL Freiherrn von CZÖRNIG, mit einer Karte. — Wien, tip. Salzer, 1873; in 8° di pag. XVII-993. (B. C. U.)

È la prima e più importante parte della maggior opera dello Czörnig, dal titolo generale: *Gorizia, la Nizza austriaca*, il quale rimase appiccicato a quella gentile città, soggiorno gradito dei pensionati austriaci. In questa si fondono tutti i lavori che lo Czörnig condusse sul Friuli orientale, e sulle questioni che vi si riferiscono, mostrando però soverchia adesione a coloro che scrivono di storia e di statistica con preconetti politici. Opera eruditissima che entra naturalmente a discorrere del Friuli occidentale, dell'Istria e delle altre terre dipendenti dai patriarchi, essa è un prezioso repertorio che l'indice generale e i due analitici delle cose e delle persone rendono di facile uso. Dopo essere risalito all'antica geografia dell'Isonzo, del Timavo e delle lagune e alle vecchie tradizioni dei veneti, degli argonauti e dei troiani, scende l'autore alla storia di Aquileia romana e cristiana, distinguendo i vescovi, gli arcivescovi e i patriarchi di Aquileia, anche nel tempo della loro residenza a Grado, fino alla caduta del poter temporale, tanto nella costituzione ecclesiastica che politica, in tutto quello che si comprende sotto i nomi di civiltà e di coltura. È degna di encomio questa storia compiuta del patriarcato, sebbene il campo d'azione dei patriarchi fosse ben più il Friuli occidentale che l'orientale. Più conforme al piano principale è la storia dei fatti politici e civili di Gorizia, dal 1001 in cui ebbe proprio dominio, fino al 1500 in cui si estinse, con Leonardo, la casa dei conti tirolesi di Lurn che dal 1090, dopo quelli di Eppenstein, avevano tenuta la contea di Gorizia e furono avvocati della chiesa d'Aquileia, e di conseguenza capitani-generalis in Friuli. La storia continua, divisa per secoli, con la dominazione austriaca a Gorizia e a Gradisca; occupandosi sempre di ogni espressione della coltura. Di interesse tutto